

**LA PATOLOGIA ULCERATIVA CUTANEA
GESTIONE GLOBALE DEL PROBLEMA DALLA DIAGNOSI ALLA CORRETTA
IMPOSTAZIONE TERAPEUTICO-ASSISTENZIALE**

PRE TEST DELLA PRIMA GIORNATA

1. Le Linee Guida sono da considerarsi:
 - a. Affermazioni assolutamente vere da seguire inderogabilmente
 - b. Ausilio alla pratica clinica e offrono raccomandazioni per la gestione di problemi
 - c. Modalità di lavoro proprie dei paesi anglosassoni
 - d. Limitazioni alla attività del singolo operatore sanitario

2. Le Procedure sono
 - a. Studi clinici randomizzati e controllati
 - b. Sequenze di azioni più o meno rigidamente definiti
 - c. Processi decisionali su cui basare le azioni cliniche
 - d. Dati scientifici con finalità operative

3. I Protocolli sono
 - a. Studi clinici randomizzati e controllati
 - b. La traduzione di conoscenze scientificamente confermate in comportamenti osservabili e misurabili
 - c. L'analogo delle procedure in termini di assistenza territoriale
 - d. Dati scientifici con finalità operative

4. Le decisioni in ambito infermieristico vanno assunte
 - a. Soltanto dietro prescrizione medica
 - b. Soltanto sulla base della propria esperienza
 - c. Secondo i principi giuridici
 - d. Secondo i principi etici e deontologici

5. Le Linee Guida per la prevenzione e trattamento delle Lesioni da Decubito ufficiali sono
 - a. NIHYA
 - b. BARTEL E GOSNEL
 - c. EPUAP E AHCPR
 - d. AISLeC

6. Le scale di valutazione del rischio hanno validità
 - a. Se applicate ad ogni presa in carico del paziente
 - b. Se correlate alla valutazione clinica delle patologie concomitanti
 - c. Se affiancate alle scale di valutazione dell'autonomia
 - d. Se unite all'osservazione cutanea ed alle comorbilità

7. Le lesioni cutanee croniche rappresentano
 - a. Una perdita di sostanza dermo-epidermica che non ripara entro le 6 settimane
 - b. La frattura dell'equilibrio omeostatico del paziente
 - c. Una patologia ad elevato impatto economico-sociale
 - d. Tutte le risposte sono vere

8. Le Lesioni da Decubito interessano:
 - a. Soltanto la popolazione anziana
 - b. Soltanto la popolazione anziana debilitata
 - c. Soltanto i pazienti ipomobili e con particolari alterazioni metaboliche
 - d. Soltanto i pazienti malnutriti e con particolari alterazioni metaboliche

9. I cambi posturali eseguiti correttamente e ad intervalli non superiori alle due ore
 - a. Sono necessari ma non sufficienti per una adeguata prevenzione se il quadro clinico generale è compensato
 - b. Potrebbero essere evitati nei pazienti terminali in cui è presente una importante componente algica
 - c. Costituiscono il fondamento della prevenzione anche in presenza di presidi antidecubito
 - d. Tutte le precedenti